

RELAZIONE FINALE

Funzione strumentale 1B – Autoanalisi, qualità e documentazione

Insegnante: Aldo Pecoraro

Anno scolastico 2016-17

Il lavoro per il Rapporto di Autovalutazione e per il Piano di Miglioramento si svolge in collaborazione dinamica con la Dirigente Scolastica, lo Staff di Dirigenza e il Nucleo di Autovalutazione (NIV) ed è aperto ai docenti che, di loro iniziativa o richiesti di un parere, danno il loro contributo. Ringrazio tutti anche per il lavoro prossimo venturo finalizzato alla revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) prima della chiusura del 30 giugno. Ringrazio in particolare la Prof.ssa Paola Pagliariccio, titolare della funzione strumentale complementare 1A (P.O.F. e documentazione educativa), per la preziosa collaborazione.

Il Nucleo Interno di Valutazione ha rivisto in particolare a settembre e a maggio, alla luce delle indicazioni del Comitato Scientifico e in sinergia con la Dirigenza della scuola, la sezione finale del RAV, chiamata *Priorità (Priorità e traguardi; obiettivi di processo)*, funzionale al Piano di Miglioramento (PdM), che è parte integrante ed essenziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Le *Priorità e Traguardi* sono triennali. Gli *Obiettivi di processo* sono annuali.

Con la riapertura del RAV è possibile ridefinire, in modo misurato e motivato, le *Priorità e i Traguardi* e gli *Obiettivi di Processo*. Il traguardo di diminuire del 2% su tutte le classi dalle prime alle quarte la percentuale dei sospesi rispetto al totale degli scrutinati (all'interno del RAV si potevano leggere le percentuali dei sospesi della scuola, della città, regionali e nazionali ma si sottintendeva il riferimento, peraltro con qualche imprecisione, al totale degli scrutinati) è difficilmente controllabile per le troppe variabili.

Una proposta sensata della Dirigente Scolastica su cui concordo è di concentrarsi sulle classi prime. Sarebbe il migliore degli investimenti didattici. Rimodulare il traguardo sulle classi prime presenta il doppio vantaggio di potere concentrare e controllare i processi didattici e organizzativi miranti alla diminuzione dei sospesi e di realizzare, colmando le lacune di base, conseguenze positive sul quinquennio degli studi in tutte le discipline, mentre la dispersione delle limitate energie su tutte le materie nel quinquennio rischia di limitarsi alle conoscenze e di non agire sulle competenze essenziali degli studenti.

Fra gli obiettivi di processo che abbiamo già raggiunto lo scorso anno scolastico e quindi tolto dal Piano di Miglioramento c'è stato quello delle assenze. Sulle assenze si è passati dalla media di 19,81 giorni di assenza per studente dell'anno scolastico 2014-15 alla media di 16,58

giorni dell'anno scolastico 2015-16. A fronte dell'impegno da parte della Dirigenza e dei Consigli di Classe a far diminuire l'assenteismo segnalato nel RAV, si è registrata una significativa riduzione delle assenze. Non va dimenticato che l'assenteismo rappresenta un indicatore fondamentale del rapporto tra l'istituzione scolastica e gli studenti e può riflettere problemi di salute o economici, svalutazione del valore della scuola per le famiglie, squilibrio nell'assegnazione dei compiti o eccessiva attenzione alle conoscenze non legate alle competenze da parte dei docenti, disaffezione o demotivazione degli studenti nei confronti dello studio etc.

L'allegato A presenta i dati comparati della media dei giorni di assenza per studente negli anni scolastici 2014-15 e 2015-16. La riduzione è da attribuire in parte alla sottrazione delle ore fuori classe degli studenti. Essendo entrato comunque a regime un controllo delle assenze, il Comitato Scientifico ha deciso all'unanimità di togliere dal Piano di Miglioramento l'obiettivo di processo della diminuzione delle assenze: scelta di buon senso che va nella direzione dell'alleggerimento burocratico.

Dalla lettura del RAV è emerso un problema assente in precedenza. Nelle prove INVALSI, rispetto ai risultati più che soddisfacenti degli scorsi anni sia in italiano sia in matematica, si sono registrati risultati inferiori alla media regionale e nazionale in italiano e sostanzialmente pari alla media regionale e nazionale in matematica. Il problema di un rapporto anche fortemente critico ma rispettoso delle regole e in senso alto democratico (partecipare con il massimo impegno e poi mettere per iscritto, in modo responsabile e trasparente, tutto quello che non si condivide) con le prove INVALSI potrà difficilmente essere eluso nel futuro. Una scuola non può alimentare pregiudizi, giusti o sbagliati che possano essere considerati.

Per quanto riguarda la sensibilizzazione nei confronti del progetto qualità, ho cercato di promuovere il processo di autovalutazione costante all'interno (discussioni dirette e *on line*). Un problema che emerge da quasi tutte le discussioni è rappresentato dall'aumento esponenziale del carico di lavoro burocratico, l'aumento esponenziale del carico di lavoro burocratico, che quest'anno ha toccato il culmine con l'alternanza scuola-lavoro ed è sempre meno tollerabile in una scuola caratterizzata dall'impegno in classe degli insegnanti, sommersi dalla carta a dispetto della progressiva informatizzazione.

Per il processo di autovalutazione aperto all'esterno, ho continuato a partecipare alle riunioni periodiche del «Comitato per il nuovo Buonarroti», caratterizzate da un confronto continuo con i genitori degli studenti sui problemi dell'edificio scolastico. Sul fronte della demolizione e ricostruzione innovativa nel rispetto del passato, il Dr. Viale e l'Ing. Carluccio, in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale, hanno comunicato ai rappresentanti del «Comitato per il Nuovo Buonarroti», nell'incontro del 12 giugno 2017, che il progetto definitivo per il nuovo Complesso

Marchesi dovrebbe essere presentato in una prima bozza a un Convegno aperto alle scuole e alla cittadinanza a settembre nell'ottica di una progettazione partecipata e che il progetto definitivo dovrebbe essere pronto a novembre; occorrerebbero poi altri quattro mesi per il progetto esecutivo e, se si risolvono i problemi politici in sospeso, i lavori potrebbero cominciare nel giugno del 2018. La partecipazione da parte di tutte le componenti della scuola a una progettazione partecipata del nuovo Complesso Marchesi potrebbe configurarsi come un laboratorio di libertà, responsabilità e democrazia.

Integrerò la presente relazione con l'ALLEGATO B sui risultati degli scrutini finali dell'a.s. 2016-17.

Il RAV pubblicato il 30 giugno 2017 sarà il risultato del lavoro correlato della Funzione Strumentale, della Dirigente Scolastica, dello Staff di Dirigenza e del Nucleo Interno di Valutazione.

Ricordando che anche quest'anno non avevo dato la disponibilità per una Funzione Strumentale che solo la gentile insistenza della Dirigente Scolastica e il senso di responsabilità nei confronti della scuola mi hanno indotto ad accettare (troppo intricato e faticoso, fra l'altro, il reperimento dei dati), formulo ferventi auguri a chi continuerà il lavoro a settembre. Una piattaforma informatica unica per la documentazione e la comunicazione è urgente oltre che indispensabile. La mia leale collaborazione, se gradita e richiesta, continuerà in presenza o a distanza.

Pisa, 16 giugno 2017

ALLEGATO A

GIORNI DI ASSENZA

2015-2016	STUDENTI	ASSENZE	MEDIA	2014-2015	STUDENTI	ASSENZE	MEDIA
				1 AS	26	432	16,62
				1 BS	27	451	16,70
1 AS	24	348	14,50	1 CS	27	255	9,44
1 BS	23	321	13,96	1 ES	12	205	17,08
PRIME	23	321	13,96	PRIME	92	1343	14,60
2 AS	25	370	14,80	2 AS	25	402	16,08
2 BS	27	421	15,59	2 BS	24	456	19,00
2 CS	28	266	9,50	2 CS	26	469	18,04
2 ES	14	209	14,93				
SECONDE	94	1266	13,47	SECONDE	75	1327	17,69
3 AS	27	415	15,37	3 AS	26	518	19,92
3 BS	27	485	17,96	3 BS	25	582	23,28
3 CS	25	403	16,12	3 CS	21	346	16,48
TERZE	79	1303	16,49	TERZE	72	1446	20,08
4 AS	29	731	25,21	4 AS	27	751	27,81
4 BS	29	696	24,00	4 BS	24	635	26,46
4 CS	25	518	20,72	4 CS	27	495	18,33
QUARTE	83	1945	23,43	QUARTE	78	1881	24,12
SCIENTIFICO	279	4835	17,33	SCIENTIFICO	317	5997	18,92
1 ASA	19	191	10,05	1 ASA	25	375	15,00
1 BSA	22	241	10,95	1 BSA	24	323	13,46
1 CSA	26	323	12,42	1 CSA	25	363	14,52
1 DSA	23	323	14,04	1 ESA	14	221	15,79
1 ESA	22	357	16,23				
1 FSA	22	256	11,64				
PRIME	134	1691	12,62	PRIME	88	1282	14,57
2 ASA	21	258	12,29	2 ASA	19	306	16,11
2 BSA	23	323	14,04	2 BSA	21	375	17,86
2 CSA	24	332	13,83	2 CSA	24	442	18,42
2 DSA	25	449	17,96	2 DSA	22	445	20,23
2 ESA	14	172	12,29				
SECONDE	107	1534	14,34	SECONDE	86	1568	18,23

3 ASA	20	244	12,20	3 ASA	20	666	33,30
3 BSA	20	308	15,40	3 BSA	27	564	20,89
3 CSA	22	362	16,45	3 CSA	24	537	22,38
3 DSA	22	375	17,05				
TERZE	84	1289	15,35	TERZE	71	1767	24,89
4 ASA	19	392	20,63	4 ASA	25	671	26,84
4 BSA	27	487	18,04	4 BSA	26	444	17,08
4 CSA	24	485	20,21	4 CSA	26	665	25,58
QUARTE	70	1364	19,49	QUARTE	77	1780	23,12
SCIENZE APPL.	395	5878	14,88	SCIENZE APPL.	322	6397	19,87
1 AL	21	356	16,95	1 AL	24	421	17,54
1 BL	21	324	15,43	1 BL	29	561	19,34
PRIME	42	680	16,19	PRIME	53	982	18,53
2 AL	25	444	17,76	2 AL	27	428	15,85
2 BL	27	546	20,22	2 BL	26	611	23,50
SECONDE	52	990	19,04	SECONDE	53	1039	19,60
3AL	24	445	18,54	3 AL	27	595	22,04
3BL	24	471	19,63	3 BL	25	616	24,64
TERZE	48	916	19,08	TERZE	52	1211	23,29
4 AL	25	451	18,04	4 AL	16	443	27,69
4 BL	23	624	27,13	4 BL	17	374	22,00
QUARTE	48	1075	22,40	QUARTE	33	817	24,76
LINGUISTICO	190	3661	19,27	LINGUISTICO	191	4049	21,20
SCUOLA	864	14374	16,64	SCUOLA	830	16443	19,81

ALLEGATO B

SCRUTINI FINALI 2016-17

A conferma di un traguardo difficilmente controllabile, il numero dei sospesi in tutte le classi dalle prime alle quarte è ulteriormente aumentato di oltre un punto percentuale anche quest'anno: 21,3% (185 sospesi su 867 scrutinati) rispetto al 20,1% (187 sospesi su 929 scrutinati) dell'anno scorso.

Sulle classi prime ci sono stati 37 sospesi (16,4%) e 11 non ammessi su 226 scrutinati rispetto ai 36 sospesi (15,3%) e 6 non ammessi su 236 scrutinati dell'anno scorso e ai 41 sospesi (15,6%) e 8 non ammessi su 262 scrutinati di due anni fa.

Nelle classi prime del Liceo Linguistico si è registrata un'ulteriore diminuzione della percentuale dei sospesi: 5 sospesi (10,4%) e un non ammesso su 48 scrutinati rispetto ai 6 sospesi (13,6%) e un non ammesso su 44 scrutinati dell'anno scorso e agli 11 sospesi (20%) e 2 non ammessi su 55 scrutinati di due anni fa.

Nelle classi prime del Liceo Scientifico (compresa l'opzione Scienze Applicate) si è registrato invece un ulteriore aumento della percentuale dei sospesi: 32 sospesi (18%) e 10 non ammessi su 178 scrutinati rispetto ai 30 sospesi (15,6%) e 5 non ammessi su 192 scrutinati dell'anno scorso e ai 30 sospesi (14,5%) e 6 non ammessi su 207 scrutinati di due anni fa.

Se si distingue il Liceo Scientifico senza e con opzione Scienze Applicate, per lo Scientifico si registrano 11 sospesi (16,2%) e 2 non ammessi su 68 scrutinati rispetto ai 6 sospesi (12,2%) e un non ammesso su 49 scrutinati dell'anno scorso e ai 9 sospesi (9,8%) e un non ammesso su 92 scrutinati di due anni fa; per le Scienze Applicate 21 sospesi (19,1%) e 8 non ammessi su 110 scrutinati rispetto ai 24 sospesi (16,8%) e 4 non ammessi su 143 scrutinati dell'anno scorso e ai 21 sospesi (18,3%) e 5 non ammessi su 115 scrutinati di due anni fa.

Aumentano gli studenti sospesi, aumentano i non ammessi, diminuisce il numero degli studenti scrutinati alla fine della prima (226 rispetto ai 236 dell'anno scorso e ai 262 di due anni fa), indizio rivelatore di una scuola che sta perdendo studenti, e si registra un peggioramento vistoso nei risultati delle prove INVALSI. Sono tutti dati in tendenza negativa che meritano un'attenta riflessione.

Pisa, 25 giugno 2017